



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE**

CORSO DI LAUREA TRIENNALE  
IN SCIENZE STATISTICHE  
ECONOMICHE E FINANZIARIE

TESI DI LAUREA

**EUROBAROMETRO: INDAGINI 2009**

Relatrice: Prof.ssa Francesca Bassi

Laureando: Marco Soranzo

Anno Accademico 2009/2010

# INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 4
-----------------	--------

2. EUROBAROMETRO	pag. 5
------------------	--------

- 2.1 CENNI STORICI
- 2.2 GESIS
- 2.3 LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI DELLA GESIS
- 2.4 ISTITUTO LEIBNIZ
- 2.5 TNS Opinion&Social
- 2.6 STRUMENTI EUROBAROMETRO
- 2.7 IL CAMPIONE
- 2.8 PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO
- 2.9 MODALITA' DI RACCOLTA DATI
- 2.10 L'EMBARGO
- 2.11 PREPARAZIONE DEI DATI
- 2.12 PONDERAZIONE

3. LE INDAGINI	pag. 12
----------------	---------

- Eurobarometro 64.4
- Eurobarometro 65.1
- Eurobarometro 65.2
- Eurobarometro 65.3
- Eurobarometro 65.4
- Eurobarometro 66.1
- Eurobarometro 66.2
- Eurobarometro 66.3
- Eurobarometro 67.1
- Eurobarometro 67.2
- Eurobarometro 67.3

Eurobarometro 68.1

Eurobarometro 68.2

Eurobarometro 69.1

Eurobarometro 69.2

Eurobarometro 70.1

Eurobarometro 71.1

Eurobarometro 72.1

## 4. CONCLUSIONI

pag. 28

## SITOGRAFIA

pag. 30

# CAP. 1: INTRODUZIONE

Con questa tesi di laurea mi è stato affidato il compito di elencare e descrivere le indagini Eurobarometro pubblicate dalla GESIS nel suo archivio(ZACAT) nel 2009.

Queste indagini vengono commissionate dalla commissione europea che, dagli anni '70, cerca di "controllare" i fenomeni sociali e politici dei paesi nell'area euro.

Innanzitutto cerchiamo di capire chi prepara i questionari, chi intervista, chi la confeziona e chi la utilizza.

1)Chi prepara i questionari: la TNSOpinion&Social prepara secondo le richieste specifiche della commissione, dei questionari atti a cogliere informazioni su tematiche specifiche o standard.

2)Chi e come intervista: sempre la TNS mette in campo dei sondaggisti in tutti i paesi interessati che intervistando nelle modalità possibili(come faccia a faccia o con il CAPI) raccolgono i dati necessari al fine di creare un campione consistente.

3)chi la confeziona: in questa fase scende in campo la GESIS che, dopo aver controllato che i dati siano completi e corretti, inizia a creare degli indicatori utili a descrivere l'indagine e le sue intenzioni. Finito questo lavoro di analisi dei dati, GESIS provvede ad archiviare nella sua banca dati l'indagine, la quale prende un valore effettivo solo dopo che viene accettata e pubblicata dalla commissione europea.

4)chi la utilizza: chiunque può accedere a questi sondaggi, sia per scopi informativi sia per utilizzarli in analisi proprie.

Nel primo capitolo si parla dell'Eurobarometro, della sua storia, dei suoi strumenti e degli istituti di ricerca ed elaborazione che interagiscono per arrivare all'obiettivo; inoltre vengono elencate le caratteristiche comuni a le indagini, dalla procedura di raccolta dei dati alla loro preparazione.

Nel secondo capitolo vengono trattate le varie indagini evidenziando:

- gli obiettivi del sondaggio;
- una serie di domande usate nei questionari;
- il numero di intervistati (o campione);
- periodo di raccolta dei dati;
- tipologia di strumento Eurobarometro;
- se certi questionari sono sotto embargo o meno.

# CAP. 2: EUROBAROMETRO

## 2.1 CENNI STORICI

La nascita di Eurobarometro si può collocare all'inizio del 1970, quando la commissione della comunità europea ha patrocinato delle indagini simultanee sulla popolazione della comunità.

Queste indagini furono progettate per misurare la sensibilità e l'atteggiamento dei cittadini verso il mercato comune ed altre istituzioni comunitarie in modo complementare. Furono anche sondati gli obiettivi di massima priorità per ciascuna nazione.

Questi obiettivi sono rimasti una parte centrale degli sforzi nella ricerca della comunità europea ; sono stati portati alla luce durante l'estate del 1971 con un sondaggio su sei nazioni che ha dato particolare attenzione ai problemi nel settore agricolo.

Questi temi sono di interesse centrale ancora una volta in un sondaggio sulla popolazione dei paesi della Comunità europea, allora nove stati, effettuata nel mese di settembre 1973. Dopo il 1973, le indagini hanno assunto una portata un po' più ampia nei contenuti e nella copertura geografica, con misure sulla soddisfazione soggettiva e qualità di vita percepite, diventando caratteristiche standard dei sondaggi d'opinione pubblica della comunità europea.

Nel 1974, la commissione ha lanciato la serie Eurobarometro, progettato per fornire un controllo regolare degli atteggiamenti sociali e politici della popolazione di nove stati membri: Francia, Germania, Regno Unito, Italia, Paesi Bassi, Belgio, Danimarca, Irlanda e Lussemburgo.

Queste indagini sono svolte in primavera e in autunno di ogni anno.

Oltre ad ottenere letture periodiche di sostegno per l'integrazione europea e la qualità della vita percepita, ciascun Eurobarometro ha esplorato una vasta gamma di argomenti specifici. Inoltre, l'atteggiamento verso l'organizzazione e il ruolo del Parlamento europeo sono state esplorate in ogni Eurobarometro, iniziando nella primavera del 1977 con Barometro 7.

Le indagini Eurobarometro hanno incluso la Grecia dall'autunno 1980, il Portogallo e la Spagna a partire dall'autunno 1985, l'ex Repubblica democratica tedesca dall'autunno 1990, Norvegia (irregolarmente) dopo l'autunno del 1990 , la Finlandia a partire dalla primavera del 1993 e la Svezia e l'Austria, dopo l'autunno del 1994 . Dopo l'allargamento del 2004, i nuovi paesi membri, che dal 2001 erano censiti nel quadro delle Paesi candidati Eurobarometro, vengono inclusi nella serie standard: la Repubblica di Cipro, della Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia.

Di volta in volta sono stati inclusi i rimanenti stati Bulgaria e Romania come altri paesi (AC), la Croazia e la Turchia come paesi candidati(CC) e la comunità turco-cipriota(TCC); ultima dal 2007 la Macedonia (FYROM).

Qualche volta in Eurobarometro si è indagato su "Special Topics", come l'agricoltura, la biotecnologia, l'energia, l'ambiente, ruoli di genere, questioni di salute, l'immigrazione, la povertà, l'identità regionale, la scienza e la tecnologia, le condizioni di lavoro, traffico urbano, ecc.

Nel caso di alcuni studi supplementari, sono stati elaborati campioni speciali per giovani e anziani. A partire da Eurobarometro 34 (1990), ulteriori indagini supplementari su questioni particolari sono state condotte, ma potrebbero includere solo un insieme ridotto di domande standard o trend demografici.

Il programma di Eurobarometro è stato inizialmente lanciato e gestito fino al 1986 da Jacques-René Rabier in collaborazione con Ronald Inglehart. Tra il 1987 e il 1996 esso è proseguito e ampliato sotto la direzione di Karlheinz Reif ed Anna Melich dal 1993.

Anna Melich ha assunto la direzione di Eurobarometro dal 1997 al 1999, da allora ancora nella struttura organizzativa della ex “DG Public Opinion Surveys and Research Unit”. Nel 2000/2002 le indagini sono state condotte in modo intermittente dalla “DG Education and Culture, Citizens’ Center - Analysis of Public Opinion”, sotto la direzione di Harald Hartung, e partendo da Eurobarometro 54 sotto la “DG Press and Communication”, inizialmente diretto da Thomas Christensen.

Dal 1999 l'organizzazione e la supervisione delle indagini sono state eseguite consecutivamente da Rubén Mohedano-Brèthes (fino al 2002) e Renaud Soufflot de Magny (fino al 2006).

Dal 2003 le indagini sono organizzate sotto la direzione di Antonis PAPACOSTAS (European Commission, Directorate General Communication, Public Opinion Analysis Sector).

## 2.2 GESIS

Gesis è un istituto che si occupa di ricerca e servizi che, fornendo informazioni, materiale di consultazione dati, sostiene e agevola il lavoro scientifico in ogni fase del processo di ricerca.

Dal novembre 2008 ha aggiunto al proprio nome “Istituto LEIBNIZ per le scienze sociali”, per mettere in risalto la sua appartenenza a tale associazione.

Basato su programmi di ricerca estesa, fornisce servizi di dati (archiviazione, fornitura, lavorazione, ricerca e monitoraggio sociale), metodologia (consultazione e sviluppo di metodi complessi) ed informazioni specializzate (banche dati contenenti informazioni sulla letteratura delle scienze sociali e sulle attività di ricerca).

GESIS sviluppa strumenti e standard per tutte le sue aree di servizio ed offre continuamente schemi educativi ed eventi sulla metodologia che superano i corsi disponibili nel contesto della formazione universitaria.

Fondata su strutture di livello dirigenziale e trasparenza nei processi decisionali, la cooperazione all'interno GESIS è caratterizzata da: sostegno reciproco, scambio, il riconoscimento dei meriti e la gestione costruttiva. Allo stesso modo, promuove la partecipazione del personale e la diretta responsabilità.

## 2.3 LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI DELLA GESIS

La “mission” viene costantemente sviluppata ed ampliata.

Le attività principali si concentrano su:

- monitoraggio degli sviluppi sociali a partire da una prospettiva nazionale, internazionale e storica;
- acquisizione, preparazione e documentazione relative ai dati sulle scienze sociali, materiale bibliografico, e la ricerca di informazioni nonché la loro fornitura ed immagazzinamento lungo termine;
- preparazione approfondita di studi nazionali ed internazionali per analisi secondarie, compresa la loro standardizzazione ed armonizzazione per analisi comparative;
- creazione di accessi “user-friendly” alle informazioni e dati contenuti nelle varie collezioni attraverso l'utilizzo di reti di comunicazione e portali di scienze sociali;
- ricerca nei metodi di ricerca sociale empirica, statistiche, scienze dell'informazione, in particolare sulla metodologia di indagine e l'analisi dei dati;
- realizzazione di studi di riferimento per le scienze sociali;
- Consigli per gli scienziati per quanto riguarda le questioni metodologiche, in termini quantitativi e qualitativi, della ricerca sociale e l'uso delle informazioni;
- allenamento e formazione continua in questi settori, nonché il favorire le competenze metodologiche nell'uso ed interpretazioni dei dati in generale;
- promuovere la cooperazione internazionale e progredire le infrastrutture per la ricerca comparativa internazionale;

Fornisce servizi basati sulla ricerca al più alto livello internazionale, diventando così un punto di contatto fondamentale per la comunità delle scienze sociali, sulla base di:

- orientamento alla ricerca: conducono applicazioni orientate alla ricerca nelle scienze sociali e dell'informazione nonché ricerche di base supportate empiricamente, relative ad ogni fase del processo di ricerca;
- interdisciplinarietà: una stretta collaborazione tra gli scienziati sociali e quelli dell'informazione;
- orientamento internazionale: coinvolgimento nei servizi domestici ed internazionali, e nelle reti di ricerca;
- eccellenza: le attività sono valutate sia internamente che esternamente;
- orientamento degli utenti: sondaggiano regolarmente i loro fruitori e reagiscono flessibilmente ai nuovi sviluppi in ambito sociali ed informativo nonché per le esigenze legate agli utenti;

ZACAT è una banca dati dove si può cercare, consultare, analizzare e scaricare i dati delle varie indagini fornite da GESIS.

## 2.4 ISTITUTO LEIBNIZ

L'associazione Leibniz è l'organizzazione ombrello per 86 istituti che conducono ricerche e/o creano infrastrutture scientifiche. Circa 6.500 scienziati e studiosi che lavorano nelle discipline umanistiche e nelle scienze sociali, economiche, naturali e territoriali così come in matematica, ingegneria e nella ricerca ambientale. Complessivamente, sono impiegate circa 14000 persone presso gli Istituti, con un bilancio annuale di oltre un miliardo di euro. Caratteristica dell'Associazione Leibniz è l'enorme varietà di temi affrontati dagli istituti così come la sua struttura organizzativa decentrata: la stragrande maggioranza degli istituti sono scientificamente indipendenti, anche dal punto di vista organizzativo. Essi forniscono servizi scientifici e le relative infrastrutture per cooperare con le università, gli enti appartenenti alle organizzazioni di altra scienza e le imprese.

## 2.5 TNS Opinion&Social

TNS Opinion fa parte della Taylor Nelson Sofres PLC (TNS), la più grande società al mondo di ricerche di mercato, con una presenza in 80 paesi nei cinque continenti. TNS è specializzata nel coordinamento di sondaggi d'opinione multinazionali, facendo un uso ottimale delle possibilità forniteci con l'accesso alla più ampia rete globale TNS. Essa ha un'esperienza di coordinamento di oltre 30 anni, tra cui quella delle indagini Eurobarometro, che coinvolgono circa 25.000 intervistati nei 27 stati membri dell'Unione europea.

Alcune delle più rinomate istituzioni mondiali si affidano alla TNS per fornirsi di ingressi di ricerca necessari per politiche cruciali e decisioni di programmazione.

Con questa esperienza profonda hanno sviluppato strumenti innovativi e procedure standardizzate specificamente ideate per il coordinamento delle indagini internazionali, garantendo sia la qualità che la rapidità più elevate.

Con sede a Bruxelles, TNS Opinion dispone di un team dinamico e internazionale, la cui competenza copre tutti gli aspetti dei sondaggi multinazionali: dalla progettazione di soluzioni di ricerca per soddisfare le esigenze dei clienti, attraverso la gestione degli obiettivi sul campo, alla produzione su misura ed analisi approfondite.

## 2.6 STRUMENTI EUROBAROMETRO

La rilevazione dei dati è effettuata utilizzando cinque tipologie di strumenti :

1. **STANDARD EUROBAROMETER (EB)**: interviste faccia a faccia simultaneamente realizzate in ogni Paese membro ed utilizzate per monitorare gli atteggiamenti su questioni attuali di interesse politico e sociale, prevedendo da 2 a 5 indagini annuali, all'interno di un unico programma di ricerca sociale comparata di tipo cross-national e cross-temporal; i risultati sono pubblicati 2 volte per anno.
2. **SPECIAL EUROBAROMETER (EB)**: studi tematici molto approfonditi, realizzati per conto di diversi settori della Commissione Europea oppure di altre istituzioni dell'Unione ed integrati in indagini di rilevazione di Standard Eurobarometro.
3. **CANDIDATE COUNTRIES EUROBAROMETER (CCEB)**: la prima indagine è stata effettuata nell'Ottobre 2001 in tutti i 13 Paesi membri di allora; la metodologia è quasi identica a quella di *Standard Eurobarometer*, all'interno del quale tendono ad essere integrati; un rapporto è pubblicato annualmente ad esclusione dei rapporti speciali; ha sostituito il *Central and Eastern Eurobarometer (CEEB)*; è probabile che saranno eliminati.
4. **FLASH EUROBAROMETER (EB)**: interviste telefoniche su specifiche tematiche condotte su richiesta dei settori della Commissione Europea o altre istituzioni dell'Unione Europea; permette alla Commissione di acquisire rapidamente risultati e di focalizzare l'attenzione su specifici *target* di riferimento.
5. **QUALITATIVE STUDIES**: analizzano le motivazioni, i sentimenti, le reazioni di gruppi sociali selezionati verso uno specifico oggetto o concetto di interesse politico-sociale, ascoltando ed analizzando il modo di esprimersi in situazioni di discussioni di gruppo secondo la metodologia dei *focus-groups* o delle interviste aperte eseguite in profondità.

## 2.7 IL CAMPIONE

Per ognuna delle 5 tipologie della precedente classificazione l'ampiezza campionaria e le modalità d'estrazione possono subire delle modifiche ad hoc in relazione a specifici target-groups.

Nei sondaggi STANDARD EUROBAROMETER (EB), in particolare, il disegno di campionamento prevede l'estrazione di un campione rappresentativo della popolazione residente di 15 e più anni d'età. Inizialmente la popolazione era definita in forma operativa come i soggetti di nazionalità specifica di ogni Paese membro. A partire dalla pubblicazione n. 41.1 dell'Eurobarometro, il target della popolazione è identificato con i cittadini di qualsiasi nazionalità di un Paese membro, residente nelle aree metropolitane, urbane e rurali di qualsiasi Paese. Per ognuno di essi, il campione è estratto con probabilità proporzionale sia all'ampiezza della popolazione, per garantire una totale copertura della popolazione di ogni Paese, sia alla densità della medesima popolazione. La distribuzione geografica del campione è ottenuta utilizzando un criterio di selezione casuale, onde evitare la sotto-rappresentazione di alcune aree geografiche. La regolarità del campione (nel senso di interviste completate) è di 1000 intervistati per paese, ad eccezione del Regno Unito con campioni distinti per la Gran Bretagna (1000) e l'Irlanda del Nord (300), la Germania con i campioni distinti per la parte orientale (500) e quella occidentale (1000), ed infine il Lussemburgo, Cipro (repubblica), Malta e la repubblica turco-cipriota (TCC), con 500 interviste ciascuna.

## 2.8 PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO

La metodologia di estrazione del campione prevede la costituzione di un campione con un percorso casuale in più fasi, ponderato secondo alcuni caratteri strutturali della popolazione: genere, età, localizzazione ed ampiezza dell'unità territoriale, ecc.

La procedura di campionamento consiste, pertanto, nella selezione casuale di unità di campionamento secondo la distribuzione della popolazione nazionale residente nelle suddette aree. Queste primarie unità di campionamento PSU (Primary Sampling Units) sono selezionate da ogni area amministrativa di ciascun Paese. In un secondo stadio, un insieme di indirizzi è selezionato da ogni PSU. Gli indirizzi sono scelti sistematicamente usando procedure standard di rotazione casuale, iniziando con un primo indirizzo selezionato a caso.

In alcuni Paesi i soggetti sono selezionati dalle liste elettorali, come ad esempio la Gran Bretagna (fino all'Eurobarometro n. 35), la Repubblica d'Irlanda, il Lussemburgo (fino all'Eurobarometro n. 32), la Danimarca, l'Olanda. La Svezia utilizza un campione casuale proveniente dai registri del censimento. Per altri Paesi i due metodi sono usati in combinazione tra loro.

Per ogni indirizzo, è realizzata una sola intervista ad un soggetto selezionato con procedura casuale (come ad esempio col metodo del 'primo compleanno'). Sono effettuati fino a due richiami per ottenere l'intervista dal soggetto selezionato.

Tra le altre informazioni raccolte (demografiche e non) troviamo l'età dell'intervistato, sesso, nazionalità, luogo di nascita (personale e dei genitori), stato civile, collocazione politica, professione, a quanti anni terminò la scuola, la composizione del nucleo familiare, titolarità di un telefono fisso o cellulare e di altri durevoli, il tipo e la dimensione delle località, regione di residenza, e la lingua utilizzata nell'intervista.

## 2.9 MODALITA' DI RACCOLTA DATI

Per ogni paese, il lavoro sul campo è stato condotto sulla base di istruzioni dettagliate e uniformi preparate da TNS Opinion&Social. Le interviste sono state condotte faccia a faccia in casa della gente nella lingua nazionale competente.

Per quanto riguarda la cattura dei dati, il CAPI (Computer Assisted Personal Interview) è stato utilizzato in quei paesi dove questa tecnica era disponibile.

Questionari equivalenti in lingua inglese e francese sono stati sviluppati per questo Eurobarometro. Inoltre sono stati tradotti in altre lingue dalle imprese responsabili per le interviste in ciascun paese. Delle procedure di Backtranslation sono state applicate per il controllo di equivalenza semantica.

## 2.10 L'EMBARGO

Su richiesta della Commissione Europea in quanto ricercatore principale, alcuni dati su argomenti specifici vengono messi sotto embargo, per un massimo di due anni, o fino alla pubblicazione del rapporto completo sul sito web della Commissione Europea, sezione Eurobarometro. Ciò non è altro che l'offuscamento di determinate rilevazioni, che al momento opportuno potranno essere utilizzati da altri enti, imprese o persone.

## 2.11 PONDERAZIONE

Per ciascun paese un confronto tra il campione e l'universo è stato realizzato da TNS Opinion&Social. La descrizione dell'Universo è derivata da dati sulla popolazione EUROSTAT o dagli uffici statistici nazionali. Per tutti i paesi membri dell'Unione Europea una procedura nazionale di ponderazione, con ponderazione marginale e intercellulare, è stata effettuata sulla base di questa descrizione dell'Universo. Come tale in tutti i paesi, il sesso, l'età, la regione e le dimensioni della località sono state introdotte nella procedura di iterazione. Per la ponderazione internazionale (vale a dire una media dell'Unione europea), TNS Opinion&Social applica i dati demografici ufficiali come previsto da EUROSTAT o dagli uffici statistici nazionali.

## 2.12 PREPARAZIONE DEI DATI:

I dati ricevuti dalla TNS Opinion&Social sono controllati per completezza, mancanza o duplicità di record, per codici illegali, per la coerenza dei modelli di risposta e questioni di routing. Gli errori rilevati da queste procedure sono documentati o corretti, come regola generale, dopo aver consultato la documentazione correlata aggiuntiva o il fornitore dei dati. Se necessario, gli indici e le altre variabili sommarie derivate vengono anch'essi controllati e corretti.

GESIS ha aggiunto un codice "inappropriato" (INAP) per identificare l'assenza di risposta intenzionale alle domande quando è stato possibile determinare che le apposite istruzioni di salto nel questionario originale sono state rispettate per (quasi) tutti gli intervistati. Altre categorie di INAP sono state definite ogni volta che una domanda (od un gruppo) non sono state rilevate in uno o più paesi, o se le variabili si riferiscono ad elementi specifici di un paese(ad esempio le regioni).

Gli utenti devono tenere presente che le domande a risposta multipla sono (in origine) rappresentate da una serie di variabili dummy(o binarie), e separate dummy sono usate per rappresentare in modo esplicito le risposte tipo: "non so", "nessuna risposta/rifiuto", "nessuna delle precedenti". L'archivio ricodifica queste risposte nel caso di minori e non comuni incongruenze in favore e nel rispetto della serie di risposte sostanziali.

GESIS ha ricodificato le risposte mancanti (NA) rappresentate nei set di dati originali da spazi vuoti (di sistema mancanti) ai valori standard. La loro assenza praticamente totale suggerisce che gli eventuali casi non espliciti, codificati come assenza di risposta , potrebbero essere inglobati nella categoria dei "non so" (DK).

I questionari e gli eventuali testi che figurano nella descrizione delle variabili sono in lingua inglese, così come gli schemi di decodifica. In caso di discrepanza tra i questionari, per le definizioni SPSS, i dati riguardanti il sistema di codifica delle variabili e l'archivio, come regola generale, vengono effettuate alcune correzioni in accordo col fornitore dei dati.

## CAP. 3: LE INDAGINI

### Eurobarometro 64,4: salute mentale, telecomunicazioni, i contenuti dannosi di Internet e benessere degli animali da allevamento

Sono stati intervistati 29.248 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 7 dicembre 2005 al 11 gennaio 2006.

Questo ciclo di sondaggi di sondaggi si è discostato da misure standard. Agli intervistati sono state chieste delle opinioni riguardo al benessere mentale, alle telecomunicazioni, ai contenuti dannosi di Internet ed al benessere degli animali da allevamento.

Sul primo tema è stato chiesto lo stato di benessere mentale nelle ultime quattro settimane ed il grado a cui le preoccupazioni a riguardo hanno limitato le modeste attività fisiche quotidiane; gli effetti della salute fisica e dei problemi emotivi sulle attività regolari, se sono stati trattati per malattie mentali, ogni quanto tempo hanno cercato aiuto per problemi psichici, e a chi si rivolsero per ottenere supporto; quanto facile o difficile hanno trovato l'acquisizione delle informazioni sui problemi sanitari mentali, e come gli europei percepiscono le persone con una malattia mentale.

Sull'accesso e l'uso delle telecomunicazioni, agli intervistati è stato chiesto se hanno usato un telefono fisso, telefono cellulare, computer, internet, o la televisione in famiglia, quale operatore e società hanno usato per fornirsi di servizi, se hanno preso in considerazione l'opzione di cambiare fornitore e le loro principali ragioni per farlo.

Riguardo ai contenuti dannosi di Internet, le domande riguardavano l'uso di Internet, la salvaguardia dei figli e le procedure per la segnalazione di contenuti illegali e nocivi.

Nell'ultimo tema sono state chieste conoscenze ed opinioni sul tema, incluse domande sugli acquisti di prodotti alimentari e consumo di cibo.

# Eurobarometro 65.1: Il futuro dell'Europa, gli acquisti internazionali nell'Unione Europea e la pianificazione familiare

Sono stati intervistati 24750 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004, dal 20 febbraio al 24 marzo 2006.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato da misure standard.

Sono state chieste opinioni riguardo al futuro dell'Europa, la tutela dei consumatori negli acquisti transfrontalieri, la pianificazione familiare e, soprattutto, esperienze di acquisto transfrontaliere all'interno del mercato dell'UE.

La prima parte dell'intervista riguarda il futuro dell'Europa. Per iniziare l'intervista, ai partecipanti sono state poste domande riguardanti la loro conoscenza e il sostegno dell'allargamento dell'UE, così come il loro interesse negli affari nazionali ed europei. Gli intervistati hanno espresso la loro opinione sul processo decisionale a livello europeo, gli effetti dell'unificazione dell'Europa, l'eventuale armonizzazione dei sistemi di welfare all'interno dell'UE e l'impatto dell'euro.

Procedendo sono state poste domande in materia di tutela dei consumatori all'interno del mercato unico UE; gli intervistati hanno dato il loro parere sulla sicurezza per i consumatori negli acquisti transfrontalieri, la restituzione dei prodotti entro il periodo di recessione dal contratto, condizioni contrattuali dei consumatori e l'acquisto di servizi finanziari.

Sono state poste domande anche rispetto la ricezione di messaggi pubblicitari non richiesti che possono essere fraudolenti, ingannevoli o fuorvianti, le esperienze degli intervistati con gli acquisti transfrontalieri, l'acquisto di pacchetti viaggio all'interno dell'UE e la globale ricezione di informazioni di sicurezza per i consumatori.

La terza parte dell'intervista ha raccolto informazioni rispetto alla pianificazione familiare. Sono state poste domande riguardo la dimensione ideale della famiglia, il momento ideale per avere e allevare figli, decidere di avere un altro figlio e sul futuro della propria famiglia. Sono state espresse opinioni sul ruolo degli uomini e delle donne nell'allevare i figli, l'età ideale per uomini e donne per diventare genitori, e le soluzioni per le potenziali carenze economiche.

L'ultimo argomento del sondaggio era rivolto all'opinione dei consumatori e delle loro esperienze all'interno del mercato europeo.

Una serie di domande sull'impatto del mercato unico europeo, sull'acquisto transfrontaliero di beni e servizi e sulla potenzialità di viaggiare e cambiare residenza in un altro stato membro per lavoro o studio; hanno espresso la loro opinione sui diritti dei cittadini nel Mercato Unico, la ricerca di assistenza in esso, così come la loro preferenza nell'accedere ad un mutuo o una polizza assicurativa in un altro stato membro dell'Unione Europea.

## Eurobarometro 65.2: la costituzione europea, qualità della vita sociale ed economica, l'influenza aviaria ed i problemi energetici.

Sono stati intervistati 29170 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 27 marzo al 30 aprile 2006.

Questo ciclo di sondaggi interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro, come ad esempio il grado di soddisfazione della loro vita presente, se hanno tentato di persuadere gli altri attorno a loro di condividere il loro punto di vista su materie sulle quali hanno una forte opinione, se discutono di questioni politiche, e come hanno interpretato le necessità di cambiamento sociale.

Ulteriori domande si focalizzavano sulla conoscenza e sull'opinione degli intervistati dell'Unione Europea (UE), quanto si sentissero informati sull'UE, quali fonti di informazione rispetto all'UE usavano, se il loro paese avesse avuto benefici ad essere uno stato membro ( o che vantaggi trarrebbe se diventasse un membro nel futuro) e il grado di interesse personale sulle questioni europee.

Un altro degli obiettivi principali delle indagini era quello di chiedere agli intervistati di esprimere la propria riguardo alla Costituzione Europea, compresa la sua adozione e la ratifica. E' stato chiesto, in merito all'allargamento dell'Unione europea, quali stati avrebbero favorito nell'entrata in UE, gli effetti politici, sociali ed economici dell'allargamento e le iniziative per un ulteriore allargamento.

Inoltre si sono poste domande sul confronto tra le esportazioni, le importazioni e le migrazioni in UE tra nuovi e vecchi stati membri, l'adesione dei paesi dei Balcani occidentali e della Turchia, l'assistenza finanziaria disponibile per gli stati membri e per quelli candidati ad entrare nella comunità.

Temi particolari trattavano la qualità della vita, l'influenza aviaria e le questioni energetiche. Per il primo tema, la qualità di vita, l'indagine richiedeva di valutare la situazione economica, sociale e ambientale tra diversi domini, oltre alla loro personale situazione finanziaria e alla loro qualità di vita e di individuare le priorità per migliorare la situazione economica della UE.

Per il secondo tema, gli intervistati sono stati interrogati in merito all'influenza aviaria, alla sua trasmissione, le normative che ne impediscono la diffusione, il loro comportamento nel consumo di pollame o uova, la diffusione di informazioni sulla salute e sicurezza pubblica. Per l'ultimo argomento i sondaggiati hanno risposto a domande inerenti al loro utilizzo di energia, e come i cittadini europei ed i governi potrebbero ridurre il consumo energetico ed utilizzare risorse alternative.

Tra le informazioni raccolte, oltre a quelle "di routine", troviamo una lista di canali televisivi, stazioni radio e quotidiani che gli intervistati regolarmente vedono, ascoltano o leggono durante la settimana.

## Eurobarometro 65,4: discriminazione nell'Unione europea, criminalità organizzata, la ricerca medica, i sistemi intelligenti nei veicoli e gli aiuti umanitari

Sono stati intervistati 26822 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), dal 5 maggio al 11 giugno 2006.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Agli intervistati è stata chiesta la loro opinione sulla discriminazione nell'Unione Europea e sulla lotta contro la criminalità organizzata, sulla scienza e la ricerca, sulla giustizia, la libertà, e le politiche di sicurezza, sui sistemi intelligenti nei veicoli e sugli aiuti umanitari (ECHO).

Sulla discriminazione nell'Unione europea, è stato chiesto di individuare in quale misura si verificano i diversi tipi di discriminazione o di non discriminazione, i fattori che possono influenzare l'occupazione, la necessità della diversità sul posto di lavoro e di governo, ed i vantaggi di appartenere ad un particolare gruppo sociale; inoltre è stato chiesto cosa pensano a riguardo della lotta alla discriminazione attraverso il ruolo delle organizzazioni o come individuo, e sulle leggi che vietano la discriminazione.

Riguardo alla lotta alla criminalità organizzata, le domande riguardavano l'attuazione della protezione dei testimoni, la frequenza e la prevenzione dell'identità e della frode fiscale, ed il coinvolgimento della UE nello sviluppo della politica in materia di protezione dei testimoni.

Per la scienza e la ricerca, agli intervistati è stato chiesto di identificare i loro interessi, la loro conoscenza riguardo a progetti di ricerca collaborativa, le fonti, accessibili ed attendibili, di informazioni relative alla ricerca scientifica, e se sono legati a persone che hanno una malattia cronica o mortale.

Sul tema della giustizia, la libertà e le politiche di sicurezza, tra le domande emergono quelle che raccolgono pareri per quanto riguarda il processo decisionale dell'UE e le priorità di disporre o sviluppare politiche relative alle questioni sociali.

Sul tema dei sistemi intelligenti nei veicoli, il sondaggio chiedeva informazioni sulle abitudini alla guida, la distanza che hanno percorso per anno e le automobili; inoltre hanno fornito il loro parere sulla selezione o meno di un particolare sistema di sicurezza delle auto (come un sistema antibloccaggio frenante o un sistema di controllo elettronico della stabilità), lo sviluppo di questi sistemi e l'implementazione di sistemi che raccolgono informazioni sui driver.

Per l'ultimo obiettivo dell'indagine, sono stati raccolti dati utili a capire com'è percepito il ruolo dei paesi nel fornire assistenza alle vittime di catastrofi naturali o conflitti al di fuori dell'UE, la loro conoscenza sulle organizzazioni di raccolta fondi compresa la Commissione europea e il suo Dipartimento per gli aiuti umanitari (ECHO), e l'erogazione degli aiuti.

## Eurobarometro 66.1: valori europei e problemi sociali, uso di telefoni mobili e benessere degli animali da allevamento

Sono stati intervistati 29125 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 6 settembre al 10 ottobre 2006.

Questo ciclo di sondaggi interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro, come ad esempio il grado di soddisfazione della loro vita presente, se hanno tentato di persuadere gli altri attorno a loro di condividere il loro punto di vista su materie sulle quali hanno una forte opinione, se discutono di questioni politiche, quali aspettative avrebbero avuto nei seguenti 12 mesi e come hanno interpretato le necessità di cambiamento sociale.

Ulteriori domande si focalizzavano sulla conoscenza e sull'opinione degli intervistati dell'Unione Europea (UE), quanto si sentissero informati sull'UE, quali fonti di informazione rispetto all'UE usavano, se il loro paese avesse avuto benefici ad essere uno stato membro ( o che vantaggi trarrebbe se diventasse un membro nel futuro) e il grado di interesse personale sulle questioni europee.

E' stato chiesto agli intervistati di esporre il proprio punto di vista rispetto ai problemi sociali, di identificare valori personali ed europei, e di valutare se questi valori fossero condivisi fra gli stati membri dell'UE.

Il secondo tema dell'indagine era l'uso dei telefoni mobili, inclusa la rintracciabilità.

Agli intervistati è stato chiesto di valutare il costo dei servizi telefonici mobili locali a confronto con gli stessi servizi in altri paesi e il coinvolgimento dell'UE nella regolazione dei prezzi, descrivere il loro piano telefonico e di individuare i servizi più usati all'estero. Per il terzo tema, agli intervistati è stato chiesto il loro gradi di informazione sul benessere degli animali, la loro opinione sulla pratica e applicazioni durante la produzione di cibo e durante l'importazione dello stesso; la disponibilità e l'acquisto di prodotti alimentari "animal-friendly", etichette e segnali sull'origine dei prodotti alimentari e la compensazione finanziaria degli allevatori che crescono gli animali in condizioni "animal-frendly".

In aggiunta agli intervistati è stata chiesta la loro opinione rispetto al ruolo dell'UE e dell'America, la posizione dell'UE rispetto agli Stati Uniti riguardo alcune questioni sociali.

## Eurobarometro 66.2: energia nucleare e sicurezza, questioni di salute pubblica

Sono stati intervistati 28585 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 6 ottobre al 8 novembre 2006.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Sono state fatte interviste sulle seguenti grandi aree tematiche: energia nucleare, sicurezza e diverse questioni di salute pubblica connesse, campi elettromagnetici, abitudine all'alcool, al tabacco e fumo passivo, donazione di organi e situazione di salute personale e prevenzione.

Per il primo tema l'indagine poneva agli intervistati domande circa la loro conoscenza e l'opinione rispetto all'energia nucleare e la sicurezza, la regolamentazione del suo uso, la loro relazione con l'energia nucleare e l'energia nucleare come fonte di energia.

Per il secondo tema agli intervistati è stato chiesto di identificare le fonti che generano campi elettromagnetici, i rischi di salute potenziali legati ai campi elettromagnetici e gli enti che dovrebbero proteggerli da questi rischi.

Nel terzo tema è stato chiesto agli intervistati il loro consumo di alcolici, gli effetti della fluttuazione dei prezzi nell'acquisto di alcolici, conoscenza dei valori di contenuto alcolico nel sangue e delle leggi sul controllo dell'alcool. È stato chiesto il loro consumo di tabacco, gli sforzi fatti per smettere di fumare, l'uso di prodotti per smettere di fumare, l'opinione sul fumo passivo e sul divieto di fumo nei locali pubblici.

Per il quarto tema gli intervistati hanno dato la loro opinione sulla donazione degli organi, domandando se avessero discusso questo argomento in famiglia, la loro volontà di donare gli organi dopo la morte, l'uso e il sostegno di una carta per i donatori di organi.

Nell'ultimo tema, lo stato di salute personale e la prevenzione, è stato chiesto ai partecipanti riguardo al loro stato generale di salute e sulla qualità di vita, problemi di salute passati e presenti e dove avvertissero dolori fisici. Hanno espresso la loro opinione sui trattamenti per le malattie croniche, test medici o check-up e gli ultimi cambiamenti rispetto all'atteggiamento verso la salute. Alle donne sono state poste domande sull'uso di terapie ormonali e la loro opinione in merito.

## Eurobarometro 66.3: realtà sociale, comunicazioni elettroniche, politica agricola comune, discriminazione e i media, ricerche mediche

Sono stati intervistati 29125 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 6 settembre al 10 ottobre 2006.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard ed è stato pubblicato due volte: la prima con e la seconda senza alcun tipo di embargo.

Sono state fatte interviste sulle seguenti grandi aree tematiche: realtà sociale, comunicazioni elettroniche, politica agricola comune, discriminazione e i media, e la ricerca medica.

Per il primo tema sono state poste una serie di domande a largo spettro sulla realtà sociale, chiedendo ai partecipanti di valutare la soddisfazione rispetto alla vita e al lavoro, l'ambiente di lavoro, fiducia nelle proprie competenze professionali, la capacità di mantenere o trovare lavoro, le aspettative rispetto al posto di lavoro nel futuro prossimo, esempio promozione, licenziamento, trasferimento e pensionamento. Agli intervistati è stato di seguito chiesto il loro parere rispetto al welfare, quali questioni sociali ritenessero più importanti, se avessero o volessero bambini, come la presenza di gruppi di minoranze influenzassero il loro paese dal punto di vista culturale ed economico, quali necessità si dovrebbero soddisfare per procedere nella vita.

Per il seguente tema gli intervistati hanno fornito informazioni sulla disponibilità o la mancanza di questi sistemi di comunicazione: televisione, telefono fisso, cellulare, internet nel loro nucleo familiare; motivare il perché usufruissero o meno di certi sistemi, inclusi i sistemi multipli di telecomunicazione e di spiegare quanto accessibili erano tali sistemi nelle proprie abitazioni. E' stato loro chiesto di valutare le prestazioni di ciascun sistema, di esporre le loro aspettative come consumatori e di stimare l'efficienza dei fornitori dei servizi e le funzioni disponibili (per esempio privacy, costi, tariffe, flessibilità di cambio contratto). Gli intervistati hanno indicato da una lista di fornitori inclusi nell'indagine il fornitore specifico utilizzato per ciascun sistema di comunicazione usato; hanno risposto ad ulteriori domande riguardanti virus e/o spazzatura nel web, come risolvevano questi problemi e se fossero a conoscenza del contatto telefonico da chiamare in caso di emergenza.

Solo una domanda è stata posta per il successivo tema, in quanto sono stati mostrati agli intervistati dei loghi e marchi europei chiedendo loro cosa simboleggiassero.

Per il seguente tema ai partecipanti è stato chiesto l'interesse ed il grado di conoscenza rispetto alla politica agricola comune (PAC).

Sono stati invitati a dare il loro parere sull'importanza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nel loro paese, quali dovrebbero essere le priorità dell'Unione Europea in termini di PAC e l'efficacia del suo ruolo in materia di sviluppo; inoltre è stato chiesto se la riduzione delle sovvenzioni agli agricoltori da parte dell'UE era giustificata dalla mancanza di responsabilità da parte degli agricoltori ed alla loro non partecipazione alle modalità politiche e se il corrente stanziamento per l'agricoltura era adeguato.

Il seguente tema dei sondaggi è stato la discriminazione e i media. Agli intervistati è stato chiesto di valutare l'importanza del ruolo dei media nella lotta contro discriminazione e le particolari azioni che i media possono mettere in atto per farlo. L'indagine di seguito richiedeva agli intervistati un giudizio su come percepivano il vedere persone di differenti origini etniche alla televisione e l'uso fatto dai media delle origini etniche o il credo religioso quando si parla di persone; hanno anche valutato il proprio credere o meno che i media possano contribuire o creare tensioni etniche tra differenti comunità.

Per l'ultimo tema, è stato chiesto ai partecipanti quale interesse ed informazione avessero rispetto alla ricerca scientifica, l'accesso ad informazioni sulla scienza e argomenti di interesse (per esempio mostre, letture, professori, dottori, famiglia e periodici) e se fossero a conoscenza dei progetti finanziati dalla UE.

## Eurobarometro 67.1: valori culturali, povertà ed esclusione sociale, aiuti allo sviluppo e mobilità residenziale

Sono stati intervistati 29125 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC) e candidati (CC), dal 14 febbraio al 19 marzo 2007.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard ed è stato pubblicato due volte: la prima con e la seconda senza alcun tipo di embargo.

Sono state fatte interviste sulle seguenti grandi aree tematiche: valori culturali, povertà ed esclusione sociale, aiuti allo sviluppo e mobilità residenziale.

Per il primo tema, i valori culturali, sono state formulate domande rispetto al significato e all'importanza della cultura, chiedendo agli intervistati il grado di interesse personale e la partecipazione ad attività culturali, e la loro identità nazionale; veniva anche chiesto di identificare dei valori culturali europei e di altri stati, il loro parere sull'importanza e sulla promozione di scambi culturali e se fossero interessati ad imparare una lingua straniera. Per il secondo tema, è stato chiesto di valutare la propria situazione finanziaria e quella delle persone che abitano nelle vicinanze delle loro case e di spiegare i motivi per cui, secondo loro, le persone cadono in povertà o sono escluse dalla società. E' stato loro chiesto i motivi che portano a diventare senzatetto e se aiutassero i senzatetto.

Gli intervistati sono stati esortati a valutare la loro qualità di vita e di determinare i loro bisogni per raggiungere una condizione di vita decente per loro ed i loro bambini.

Per il terzo tema è stato domandato di valutare la loro conoscenza personale sui piani di aiuto allo sviluppo, del consenso europeo allo sviluppo e degli obiettivi a riguardo nel nuovo millennio. Gli intervistati hanno identificato le motivazioni per le quali gli stati attuano dei piani di aiuto allo sviluppo, ed il valore aggiunto per l'Unione Europea nel sostenere questi programmi; hanno esposto le loro opinioni rispetto a quali organizzazioni dovrebbero avere maggior influenza nelle priorità dei piani di aiuto allo sviluppo e quali paesi (e problemi) dovrebbero essere riconosciuti come più bisognosi di attenzione e sostegno.

L'ultimo grande tema riguardava la mobilità residenziale. Gli intervistati hanno raccontato quindi la storia dei loro trasferimenti, le ragioni dello spostamento o della stanzialità, i paesi dove erano intenzionati ad andare, opinioni sulla preparazione di un trasloco (incluse le difficoltà che avrebbero potuto incontrare), e quanto sarebbero stati in quel posto.

## Eurobarometro 67,2: allargamento dell'Unione europea, protezione dei dati personali, economia nazionale e la ricerca scientifica

Sono stati intervistati 30224 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 10 aprile al 15 maggio 2007.

Questo ciclo di sondaggi è stato pubblicato due volte di cui una con e una senza alcun tipo di embargo, ed interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro, come ad esempio il grado di soddisfazione della loro vita presente, se hanno tentato di convincere altri a loro vicini nel condividere le loro opinioni su temi forti, se hanno discusso di questioni politiche, quali sono le loro aspettative per i prossimi 12 mesi, e come hanno visto le questioni economiche e sociali nel loro paese rispetto all'Unione Europea.

Ulteriori domande sono incentrate sulla conoscenza e le opinioni degli intervistati sull'EU, compreso quanto si ritengono ben informati, quali fonti di informazioni hanno usato a riguardo, se il loro paese aveva beneficiato dall'essere membro dell'UE (o trarrebbe beneficio di essere un membro futuro), e la misura del loro interesse personale in materia dell'Unione Europea.

Un altro degli obiettivi principali dell'indagine è stato la riservatezza dei dati personali. Il sondaggio ha chiesto agli intervistati informazioni sulla loro conoscenza delle regole e dei requisiti per la protezione dei dati personali, la capacità della legge nel proteggere i cittadini da terzi che intendono accedere ai loro dati, e se l'applicazione della legge deve essere in grado di accedere alle informazioni personali per finalità come la lotta alla criminalità e al terrorismo.

Il secondo obiettivo principale, l'economia nazionale, chiedeva di valutare la propria situazione finanziaria e quella della propria nazione, nonché di stimare il tasso ufficiale di crescita (Prodotto Interno Lordo), il tasso di inflazione, di disoccupazione ed infine di confrontare queste stime a quelle degli anni precedenti o futuri.

Gli intervistati hanno anche fornito il loro parere circa l'utilizzo di dati statistici, in particolare per le decisioni politiche.

Come ultimo grande obiettivo, agli intervistati è stato chiesto il loro interesse sulla ricerca scientifica e come i media presentano le informazioni sull'argomento e quali tipi di supporto utilizzano per accedervi.

Ulteriori domande fatte agli intervistati riguardavano la globalizzazione ed il coinvolgimento dell'Unione Europea in questo processo, il 50° anniversario dei successi dell'UE, lo sviluppo della politica ambientale, gli stranieri e le politiche di immigrazione e la Presidenza del Consiglio europeo.

## Eurobarometro 67.3: i servizi sanitari, lavoro sommerso, relazioni dell'Unione Europea con gli stati confinanti ed aiuti allo sviluppo.

Sono stati intervistati 28660 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 25 maggio al 13 giugno 2007.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Sono state chieste opinioni riguardo la salute, assistenza sanitaria a lungo termine e anziani non autosufficienti, lavoro sommerso, relazioni dell'UE con gli stati confinanti, aiuti allo sviluppo e l'euro(moneta).

Per il primo tema agli intervistati è stato chiesto di valutare il loro stato di salute, aspettativa di vita, se avessero qualche compromissione nello svolgere attività quotidiane e la loro esperienza con il servizio sanitario, compreso l'accessibilità e il costo; inoltre è stato loro chiesto di identificare persone che avessero bisogno di assistenza sanitaria a lungo termine, di esprimere la loro opinione ed esperienze nel pianificare e provvedere all'assistenza di lungo termine per gli anziani, compresi i costi per le cure, di valutare il rischio che gli anziani non autosufficienti siano esposti ad abusi e le probabili necessità per le future esigenze di cure personali.

Per il secondo tema, il lavoro sommerso, è stato chiesto se conoscessero persone che svolgono un'attività lavorativa senza dichiarare un compenso alle istituzioni tributarie o di sicurezza sociale, e le caratteristiche e le ragioni di quelli che agiscono in questo modo; hanno valutato il rischio di essere individuati come evasori, quali multe e conti supplementari possono essere emessi, le sanzioni che dovrebbero essere poste dalle autorità rispetto ad una certa quantità di reddito non dichiarato.

L'indagine continuava con domande sui servizi e la merce acquistati da un individuo o ad un gruppo che ha relazioni con il lavoro sommerso, ai pagamenti non dichiarati ricevuti dai loro datori di lavoro, alla porzione di reddito annuo che questo comprende, chiedendo inoltre la loro opinione su queste pratiche. I partecipanti hanno identificato il tipo e la frequenza di lavoro sommerso a cui hanno partecipato, il totale del compenso ricevuto per questo lavoro, la ragione per cui questo lavoro è stato portato a termine e per chi, le conseguenze di lavorare in nero. Gli intervistati hanno valutato la legittimità di certi comportamenti riguardanti le transazioni economiche private e pubbliche.

Per il seguente tema, l'indagine esamina quanto i sondaggiati sono informati su quali stati stanno pianificando di entrare in Europa, quali paesi sono confinanti all'UE, la politica di vicinato dell'Europa e su come ottenere informazioni sugli aiuti allo sviluppo; rispetto a questa politica è stato chiesto di valutare i rapporti tra l'Europa e i paesi confinanti, l'importanza di individuare cosa potrebbe influenzare questa relazione, come fornire assistenza economica. Gli intervistati hanno espresso le loro opinioni rispetto agli aiuti allo sviluppo che l'Europa fornisce ai poveri, l'efficienza nel fornire aiuti attraverso ciascun stato membro della Commissione Europea, che donatori forniscono la maggior parte di aiuti agli stati in via di sviluppo e le priorità per l'UE nell'erogare aiuti per lo sviluppo.

Per l'ultimo tema agli intervistati è stato chiesto loro se sapessero descrivere i lati della moneta euro, di identificare la genuinità e il valore di monete particolari, di descrivere la loro sensazione nell'accettare un falso, un non-euro o una moneta come oggetto, l'idea rispetto la differenziazione delle monete per ciascun stato membro.

Tra le informazioni raccolte, oltre a quelle "di routine", troviamo la dimensione della propria famiglia, compreso il numero di bambini nati, età della madre e del padre, e la situazione abitativa dei figli o genitori, compresa la distanza dall'abitazione degli intervistati stessi .

L'indagine raccoglie informazioni come il settore in cui l'intervistato attualmente è occupato, numero di impiegati dal datore di lavoro dell'intervistato, reddito lordo, ore di lavoro per settimana rispetto al contratto.

## Eurobarometro 68.1: il Parlamento Europeo e l'uso dei media

Sono stati intervistati 30281 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 14 ottobre al 3 novembre 2007.

Questo ciclo di sondaggi interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro, come ad esempio il grado di soddisfazione della loro vita presente, se hanno tentato di persuadere gli altri attorno a loro di condividere il loro punto di vista su materie sulle quali hanno una forte opinione, se discutono di questioni politiche, e come hanno interpretano le necessità di cambiamento sociale.

Ulteriori domande si focalizzavano sulla conoscenza e sull'opinione degli intervistati dell'Unione Europea, quanto si sentissero informati sull'UE, quali fonti di informazione rispetto all'UE usavano, se il loro paese avesse avuto benefici ad essere uno stato membro ( o che vantaggi trarrebbe se diventasse un membro nel futuro) e il grado di interesse personale sulle questioni europee.

L'argomento dell'indagine era il Parlamento Europeo e l'uso dei media. Agli intervistati è stato chiesto come ottenessero informazioni, quanto informati si sentissero e quanto conoscessero; opinioni sull'europarlamento, compreso la sua immagine e il suo ruolo. E' stato loro chiesto in quale data si fossero svolte le prossime elezioni europee nel loro paese, il numero dei membri del loro stato nel Parlamento Europeo e quali politiche e valori esso dovesse difendere come prioritari.

Per il secondo tema, l'indagine chiedeva agli intervistati quali canali televisivi guardassero regolarmente, la stazione radio che ascoltavano almeno 5 volte alla settimana, il giornale che leggevano quotidianamente e il sito web visitato almeno 3 volte a settimana.

## Eurobarometro 68.2: politica dell'Unione Europea e processi decisionali, corruzione, giustizia civile, comunicazioni elettroniche, agricoltura e protezione ambientale.

Sono stati intervistati 30281 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), dal 9 novembre 2007 al 16 gennaio 2008.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Sono state chieste opinioni riguardo la politica dell'Unione Europea ed i processi decisionali, corruzione e giustizia civile, le comunicazioni elettroniche, l'agricoltura e la tutela dell'ambiente.

Per il primo argomento, la politica dell'Unione Europea ed i processi decisionali, agli intervistati è stato chiesto quanto i processi decisionali dovrebbero avvenire a livello europeo per i seguenti temi: asilo politico e politica sull'immigrazione, scambio di informazioni giudiziarie e della polizia tra stati membri, lotta contro l'abuso di droga, controllo delle frontiere dell'Europa, lotta al terrorismo, promozione e tutela dei diritti fondamentali compresi i diritti dei bambini. Agli intervistati è stato chiesto quali di questi temi dovrebbero essere le tre priorità per l'UE, su quali temi si sentissero ben informati e su quali avrebbero voluto essere più informati.

Per il tema sulla corruzione, è stato chiesto se la questa fosse un principale problema nel loro paese e nelle istituzioni locali, regionali, nazionali e dell'UE. Hanno anche risposto a domande riguardanti a quanto diffusi fossero corruzione ed abuso di potere, se negli ultimi 12 mesi fosse stato chiesto loro di pagare tangenti per servizi, se fossero d'accordo sul fatto che la corruzione deriva per lo più dal crimine organizzato e di chi fosse la responsabilità di prevenirla e combatterla.

Per il tema sulla giustizia civile, agli intervistati si domandò se fossero mai stati coinvolti in procedimenti di giustizia civile in altri stati membri dell'UE e quale opinione avessero sulla facilità di accedere alla giustizia civile fuori dal loro paese.

Agli intervistati è stato anche chiesto se misure addizionali dovrebbero essere adottate per aiutare l'accesso alla giustizia civile in altri stati dell'UE, quali preoccupazioni principali ci fossero sulle procedure e la loro preferenza sui termini commerciali per l'acquisto di prodotti in altri stati UE.

E' stato chiesto se ci dovessero essere delle procedure uniformi in UE per contestazioni civili e commerciali, se le sentenze emesse da uno stato membro potessero liberamente riguardare cittadini di altri stati membri, le più grandi difficoltà nel far rispettare le decisioni di uno stato in altri paesi membri, se l'UE dovesse intervenire nel far rispettare le decisioni delle corti civili tra stati membri e l'utilità di poter accedere alla giustizia civile in altri stati membri via internet.

Per il quarto argomento, le comunicazioni elettroniche, gli intervistati hanno fornito informazioni sulla disponibilità nella propria unità familiare di ciascuno dei seguenti sistemi di comunicazione: televisione, telefono fisso, cellulare e internet.

E' stato loro chiesto di indicare le ragioni per cui si posseggono o meno certi sistemi di comunicazione, incluso la televisione, telefono fisso o cellulare, e reti di telecomunicazione, l'accessibilità nelle loro famiglie di questi sistemi, il loro uso di telefoni pubblici ed elenchi telefonici, la loro conoscenza dei numeri di servizio di emergenza.

Inoltre gli intervistati hanno valutato le performance di ogni sistema, condividendo le loro aspettative come consumatori e valutando l'efficienza dei loro fornitori e le funzioni disponibili del sistema (per esempio costi, tariffe e flessibilità per cambio di fattura).

Per il quinto argomento, l'agricoltura, gli intervistati hanno espresso la loro opinione sull'importanza dell'agricoltura nell'UE, la loro conoscenza della Politica Agricola Comune (CAP), se avessero voluto avere maggiori informazioni su essa, e da quali fonti avessero raccolto queste informazioni.

Il sondaggio ha chiesto quali dovrebbero essere le principali priorità dell'UE in termini di CAP, quanto esso svolge bene il suo ruolo e quali dovrebbero essere le maggiori responsabilità degli agricoltori.

E' stata in seguito posta la questione della riduzione dei sussidi della UE agli agricoltori, chiedendo quale era la loro opinione sulle barriere commerciali e se il corrente stanziamento di fondi per l'agricoltura era adeguato.

Per l'ultimo argomento, la tutela dell'ambiente, le domande incluse riguardavano quanto importante fosse la tutela ambientale, cosa si intendesse per "ambiente", quali fossero i temi ambientali che più li preoccupavano, quanto si sentissero informati sull'ambiente, su quali temi avrebbero voluto essere più informati, le loro fonti principali su informazioni ambientali, ed a che fonte davano più fiducia rispetto alle informazioni sull'ambiente.

E' stato chiesto agli intervistati quale fosse il migliore modo per valutare i progressi nella tutela ambientale, il confronto tra la tutela ambientale e la competitività economica, gli sforzi personali per proteggere l'ambiente, quali dovrebbero essere le priorità nella vita di tutti i giorni di un cittadino, e come dovrebbero essere prese le decisioni in tal senso dal governo e dalle autorità pubbliche.

Ulteriori domande riguardavano quale fosse il modo più efficace di affrontare i problemi ambientali, se dovesse essere istituita una protezione civile europea, e la loro opinione sulle etichette dei prodotti ecocompatibili e sull'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

## Eurobarometro 69.1: discriminazione, scorie radioattive, acquisti nell'Unione Europea.

Sono stati intervistati 26746 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), dal 18 febbraio al 22 marzo 2008.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Sono state chieste opinioni riguardo alla discriminazione sociale, alle scorie radioattive ed agli acquisti nell'Unione Europea.

Per il primo tema, la discriminazione, è stato chiesto agli intervistati quanto ampia è la gamma delle discriminazioni, quanto comuni fossero rispetto a cinque anni prima, se negli anni passati si sono sentiti o sono stati vittima di discriminazione e l'esistenza di molteplici discriminazioni; ulteriori domande sono quanto si sarebbero sentiti a proprio agio avendo persone di una diversa minoranza come vicini, quali criteri potrebbero mettere un candidato che si presenta per un posto di lavoro in svantaggio e la loro opinione su una possibile minoranza che esercita nelle più alte posizioni politiche nel loro paese; quali misure specifiche per le pari opportunità nel mondo del lavoro servono, se erano stati fatti abbastanza sforzi per combattere la discriminazione e se erano a conoscenza dei loro diritti in caso fossero stati vittime di discriminazione.

Per il secondo grande argomento, le scorie radioattive, è stato chiesto agli intervistati quanto si sentivano informati sulle scorie radioattive, la loro opinione sull'energia nucleare, la sua gestione e sui vantaggi derivanti dal suo uso, sulle scorie radioattive ed il loro smaltimento.

Sono state poste altre domande tipo a chi, secondo loro, spettava dare informazioni sulle scorie e la loro gestione, la loro reazione se si fosse costruito un sito per lo stoccaggio vicino alla loro abitazione, la gestione ed il monitoraggio delle scorie radioattive tra gli stati e l'Unione Europea.

Per il terzo argomento, l'acquisto all'interno dell'Unione Europea, è stato chiesto agli intervistati se avessero acquistato o cercato di acquistare merce o servizi negli ultimi 12 mesi, nel proprio paese o in altri della Comunità Europea, l'importo totale degli acquisti e se avessero offerte da venditori di altri paesi UE.

Si sono interrogati i partecipanti sulle esperienze dirette di offerte non richieste, ingannevoli o fraudolente, coercizione, termini di contratto non equi, shopping a distanza, rispetto del periodo valido per la recessione da contratto, reclami, e se fossero interessati o si fidassero dello shopping oltre frontiera rispetto a quello nel proprio paese.

In fine, è stato loro chiesto se utilizzassero siti web per confrontare i prezzi, la tutela del consumatore ed i processi per risolvere dispute, acquisto di servizi finanziari, pacchetti vacanze o articoli non alimentari.

## Eurobarometro 69.2: identità nazionale ed europea, Elezioni Europee, valori europei e cambiamenti climatici.

Sono stati intervistati 30170 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 13 aprile al 4 maggio 2008.

Questo ciclo di sondaggi interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro, come ad esempio il grado di soddisfazione rispetto la loro vita presente, se hanno tentato di persuadere gli altri attorno a loro di condividere il loro punto di vista su materie sulle quali hanno una forte opinione, se discutono di questioni politiche, quali sono gli obiettivi che il loro paese dovrebbe raggiungere tra 10/15 anni e come hanno interpretato le necessità di cambiamento sociale.

Ulteriori domande si focalizzavano sulla conoscenza e sull'opinione rispetto alla globalizzazione e all'Unione Europea, specialmente quanto si sentissero informati sull'UE, quali fonti di informazione rispetto all'UE usano, se il loro paese avesse avuto benefici nell'entrare a far parte dell'EU ( o che vantaggio trarrebbe se diventasse membro in futuro) e il grado del loro interesse personale sulle questioni europee.

Ulteriori domande poste chiedevano un parere sull'amministrazione pubblica nei loro paesi, la trasparenza sia del loro governo che di quello europeo e quanto importante è la trasparenza per il funzionamento; agli intervistati si è chiesto quale stato tra Turchia, Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava della Macedonia avrebbero favorito come nuovo membro dell'Unione Europea.

Un altro tema dell'indagine è stato l'identità europea e nazionale.

Le domande si focalizzavano in quale dimensione si sentivano cittadini della propria regione, del loro paese, dell'Europa e del Mondo, se erano soddisfatti della loro identità e le loro sensazioni rispetto all'importanza di essere europeo.

Per il secondo tema, le elezioni europee, agli intervistati è stato chiesto il grado del loro interesse verso le elezioni, se avessero votato o meno, i più importanti criteri per decidere chi votare e su quali argomenti la campagna elettorale avrebbe dovuto concentrarsi.

Inoltre è stato loro chiesto il nome del partito per il quale avevano votato per il Parlamento Europeo nelle elezioni del giugno 2004, maggio 2007, novembre 2007 e nelle ultime elezioni parlamentari nei loro rispettivi paesi.

Per il terzo tema, i valori europei e le priorità di valori, agli intervistati è stato chiesto di identificare i propri valori, se gli stati membri dell'Unione Europea condividessero valori comuni e quanto vicini o lontani erano da questi valori condivisi; inoltre è stato loro chiesto di selezionare i più importanti valori che si possono associare all'idea di felicità.

Per l'argomento finale dell'indagine, i cambiamenti climatici, è stato chiesto di indicare le loro conoscenze e le loro opinioni sui cambiamenti climatici, l'idea che i cambiamenti climatici sono un problema serio, se è stato fatto abbastanza per contrastarli ed i motivi per cui una persona può contribuire o meno a questa lotta.

Una valutazione sulle azioni personali che hanno preso nei confronti del cambiamento climatico e sugli obiettivi proposti dall'Unione Europea per limitare l'impatto dei cambiamenti stessi, è stata d'interesse per l'indagine.

## Eurobarometro 70.1

Sono stati intervistati 30130 cittadini nei 25 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi in accessione (AC), nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 6 ottobre al 6 novembre 2008.

Questo ciclo di sondaggi interroga gli intervistati sulle misure standard Eurobarometro ed è stato pubblicato due volte: la prima con e la seconda senza alcun tipo di embargo.

Nel sondaggio si parla di Europa in costruzione (allargamento e processo decisionale, il Parlamento Europeo e le elezioni, obiettivi, identità e l'armonizzazione delle politiche). I conflitti internazionali e quello georgiano, la mobilità residenziale, il bilancio dell'Unione Europea, la rappresentanza di autorità pubbliche regionali e locali nell'Unione Europea.

## Eurobarometro 71.1

Sono stati intervistati 30232 cittadini nei 27 paesi UE dopo l'allargamento del 2007 e nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC), dal 16 gennaio al 27 febbraio 2009.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard ed è stato pubblicato due volte: la prima con e la seconda senza alcun tipo di embargo.

Sono state raccolte opinioni sul Parlamento Europeo e le Elezioni Europee nel 2009. Gli europei e la crisi economica, la consapevolezza e l'atteggiamento rispetto ai cambiamenti climatici e la tutela dei consumatori in materia di prodotti chimici.

## Eurobarometro 71.2

Sono stati intervistati 29768 cittadini nei 27 paesi UE dopo l'allargamento del 2004 e nei paesi candidati (CC), e nella comunità turco cipriota (TCC) dal 13 aprile al 4 maggio 2008.

Questo ciclo di sondaggi si è discostato dalle misure standard.

Viene trattata la politica europea del lavoro e degli affari sociali: sono stati raccolti dati inerenti alle condizioni di vita ed alle aspettative; gli europei e la crisi economica, la globalizzazione, la situazione occupazionale e la formazione professionale. Percezioni, esperienze e pareri sulla discriminazione (origine etnica, sesso, orientamento sessuale, età, religione/credo, disabilità). Raccolte opinioni sugli aiuti allo sviluppo e sui servizi di trasporto aereo (uso, valutazione, diritti dei passeggeri).

## CAP. 4: CONCLUSIONI

Dopo aver elencato e descritto le indagini Eurobarometro pubblicate dalla GESIS nel 2009 per conto della Commissione Europea possiamo fare il punto della situazione.

Le indagini sono principalmente di due tipologie: STANDARD e SPECIAL.

Tra le standard troviamo la 65.2, la 66.1, 67.2, la 68.1, la 69.2 e la 70.1, mentre le rimanenti contengono dati su tematiche specifiche.

Precisiamo subito che nelle indagini standard ci sono inglobate anche tematiche di tipo special, in modo tale che in ogni ciclo non venissero raccolti unicamente i “soliti” dati ma anche altri su determinate questioni.

Dividendo per tematiche le varie indagini, è emerso che nei sondaggi standard queste sono di tipo politico-sociale, con domande inerenti all'informazione, conoscenza ed opinioni sull'Unione Europea, ed altre riguardanti il grado di soddisfazione della loro vita presente, se hanno tentato di persuadere gli altri attorno a loro di condividere il loro punto di vista su materie sulle quali hanno una forte opinione, se discutono di questioni politiche, e come hanno interpretano le necessità di cambiamento sociale.

Per gli Eurobarometro Special le tematiche sono principalmente: l'economia, il lavoro, le telecomunicazioni, i piani energetici, la ricerca scientifica, le politiche ambientali, l'agricoltura, la sicurezza, gli aiuti umanitari ed allo sviluppo, discriminazione e famiglia.

La tabella sottostante serve a schematizzare per tematiche le varie indagini.

N° EB	TIPO EB	TEMATICHE EB
64.4	SPECIAL	Salute , telecomunicazioni , allevamento
65.1	SPECIAL	Futuro , economia , famiglia
65.2	STANDARD	Politica , società , energia , salute
65.4	SPECIAL	Sicurezza , ricerca medica , aiuti umanitari
66.1	STANDARD	Politica , società , telecomunicazioni , allevamento
66.2	SPECIAL	Energia , sicurezza , salute
66.3	SPECIAL	Telecomunicazioni , agricoltura , discriminazione , ricerca medica
67.1	SPECIAL	Cultura , povertà , aiuti allo sviluppo , mobilità residenziale
67.2	STANDARD	Politica , società , sicurezza , ricerca scientifica
67.3	SPECIAL	Lavoro , aiuti allo sviluppo , sanità
68.1	STANDARD	Politica , società , media
68.2	SPECIAL	Sicurezza , agricoltura , ambiente , telecomunicazioni
69.1	SPECIAL	Economia , discriminazione , ambiente
69.2	STANDARD	Politica , società , clima , elezioni europee
70.1	STANDARD	politica , società , mobilità residenziale , conflitti internazionali
71.1	SPECIAL	Economia , clima , elezioni europee
71.2	SPECIAL	Lavoro , discriminazione , aiuti allo sviluppo , economia



# SITOGRAFIA

[www.tns-opinion.com](http://www.tns-opinion.com)

[www.gesis.org](http://www.gesis.org)

[www.zacat.gesis.com](http://www.zacat.gesis.com)

[www.google.com](http://www.google.com)

[ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)

[www.wikipedia.com](http://www.wikipedia.com)

[www.wgl.de](http://www.wgl.de)